Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 93

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 19 aprile 1952 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **8024** Semestrale L. **4516** Trimestrale L. **2516** Un fascicolo L. **40**.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. **8024** Semestrale L. **4516** Trimestrale L. **2516** Un fascicolo L. **40**.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1952

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 93 DEL 19 APRILE 1952:

Supplemento n. 1.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 240.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Berlingieri Maria di Alfredo, in comune di Cerignola (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 241.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà della Società anonima immobiliare « Fortore », con sede in Milano, in comune di Torremaggiore (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 242.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Personè Carlo di Giacinto, in comune di Nardò (Lecce).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 243.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Grilli Filippo Alfonso fu Pietro, in comune di Andria (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 244.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Trotta Bruno Leonardo fu Giovanni, in comune di Gravina (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 245.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Liuzzi Leonardo fu Vincenzo, in comune di Gravina (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 246.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Rossi Savino fu Fabrizio, in comune di Minervino (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 247.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di De Francesco Antonio fu Raffaele, in comune di Brindisi.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 248.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Zampaglione Giorgio e Luigi fu Lorenzo, in comune di Ascoli Satriano (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 249.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di De Meis Pasquale fu Marco, in comune di Castelluccio dei Sauri (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 250.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Martinelli Vincenzo fu Vincenzo, in comune di Ascoli Satriano (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 251.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Martinelli Vincenzo fu Vincenzo, in comune di Cerignola (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 252.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Longo Francesco Paolo fu Michele, in comune di Lucera (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 253.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Grimaldi Gaetano fu Luigi, in comune di Lucera (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 254.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Lauria Margherita fu Stanislao, in comune di Lucera (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 255.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Anglisani Adele fu Federico, in comune di Lucera (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 256.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Cappelli Antonia, Maria-Nives e Maria-Elisa di G. Battista (ciascuna in parti uguali), in comune di Foggia.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 257.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Sorella Concetta di Carlo, in comune di Manfredonia (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 258.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Sorella Filomena di Carlo, in comune di Manfredonia (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 259.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Ricci Giuseppina di Matteo Giuseppe, in comune di Rignano Garganico (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 260.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Farina Carlo di Matteo, in comune di San Marco in Lamis (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 261.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Frattarolo Mario fu Adolfo, in comune di San Marco in Lamis (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 262.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Sorella Domenico e Francesco di Carlo, in comune di San Severo (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 263.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Villani Rachele fu Giovanni, in comune di San Severo (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 264.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di La Piscopia Michele fu Battista, in comune di San Severo (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 265.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Fraccacreta Maria fu Arduino, in comune di San Severo (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 266.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Cappelli Antonia, Maria-Nives e Maria-Elisa di G. Battista, in comune di San Severo (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 267.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Sorella Carlo fu Domenico, in comune di San Severo (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 268.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Curato Nicola fu Francesco Paolo, in comune di Troia (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 269.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di Greco Domenica fu Oronzo, in comune di Lecce.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 270.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Circolone Gennaro fu Antonio, in comune di Santa Cesarea Terme (Lecce).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 271.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Surico Laura di Giovanni, in comune di Castellaneta (Taranto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 272.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Furlò Domenico fu Berardino, in comune di Bernalda (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 273.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tarantini Maria Teresa di Giuseppe, in comune di Bernalda (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 274.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tarantini Italo di Giuseppe, in comune di Bernalda (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 275.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Lacava Edoardo Ugo fu Egidio, in comune di Bernalda (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 276.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Spagnoletti-Zeuli Carlo fu Emanuele, in comune di Andria (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 277.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Malvinni-Malvezzi Maria ved. Zagarella, in comune di Matera.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 278.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Gallotta Pietro fu Angelo, in comune di Pisticci (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 279.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Gallotta Berardino fu Angelo, in comune di Pisticci (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 280.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Gallotta Giuseppe fu Angelo, in comune di Pisticci (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 281.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Giannattasio Michele e Pasquale fu Felice, in comune di Montemilone (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 282.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Giannattasio Michele e Pasquale fu Felice, in comune di Atella (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 283.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Catena Giulia fu Pasquale, in comune di Atella (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 284.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Giannattasio Michele e Pasquale fu Felice, in comune di Rapolla (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 285.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Catena Giulia fu Pasquale, in comune di Rapolla (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 286.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Catena Giulia fu Pasquale, in comune di Rionero in Vulture (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 287.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Giannattasio Michele e Pasquale fu Felice, in comune di Rionero in Vulture (Potenza).

Supplemento n. 2.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 288.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Giannattasio Michele e Pasquale fu Felice, in comune di Venosa (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 289.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Rienzo Pasquale fu Liborio, in comune di Cerignola (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 290.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Vaccarella Enzo fu Gustavo, in comune di Lucera (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 291.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Santoro Vincenzo fu Rocco, in comune di Bernalda (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 292.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Berlingieri Maria di Alfredo, in comune di Foggia.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 293.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Curato Mariannina fu Giandomenico, in comune di Lucera (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 294.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Galante Maria fu Gaetano, in comune di Lesina (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 295.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Spagnoletti Zeuli Isabella fu Vito Antonio, in comune di Canosa (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 296.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Galante Anna fu Gaetano, in comune di Lesina (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 297.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Galante Giuseppe fu Gaetano, in comune di Lesina (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 298.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Galante Paolo fu Gaetano, in comune di Lesina (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 299.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Romanazzi Guglielmo di Giovanni, in comune di Palagianello (Taranto).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 300.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Porcellini Rodolfo fu Nicola, in comune di Stigliano (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 301.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Porcellini Rodolfo fu Nicola, in comune di San Mauro Forte (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 302.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Angeloni Vittorio fu Giuseppe-Andrea, in comune di Foggia.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 303.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Angelastro Beniamino fu Michele, in comune di Gravina (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 304.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Araneo Gaetano fu Agostino, in comune di Melfi (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 305.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Barone Teresa fu Enrico, in comune di Foggia.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 306.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Barone Teresa fu Enrico, in comune di Lucera (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 307.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Acito Antonio Vincenzo fu Giuseppe, in comune di Matera.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 308.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Bianchi d'Espinosa Luigi di Enrico, in comune di Melfi (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 309.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Aglieta Savino fu Francesco, in comune di Spinazzola (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 310.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Buldo Carmela fu Donato Antonio, in comune di Montemilone (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 311.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Bianchi d'Espinosa Anna Maria di Enrico, in comune di Lavello (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 312.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Camasta Michele fu Luca, in comune di Altamura (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 313.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Marchio Lorenzo fu Nicola, in comune di Andria (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 314.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Massa baronessa Elisa fu Bartolo, maritata Bozzi-Colonna, in comune di Nardò (Lecce).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 315.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Bisceglia Antonio fu Lorenzo, in comune di Manfredonia (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 316.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Masselli Carolina fu Luigi, in comune di Foggia.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 317.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Masselli Carolina fu Giuseppe Luigi, in comune di San Severo (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 318.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Mastrosimone Carlo di Francesco, in comune di Stigliano (Matera).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 319.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Melodia Bartolo fu Tommaso, in comune di Spinazzola (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 320.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Nardulli Tommaso fu Antonio, in comune di Gravina (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 321.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Persi Maria fu Eugenio vedova Serena, in comune di Altamura (Bari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 322.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Personè Carlo di Giacinto, in comune di Lecce.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 323.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tasca Francesco di Arturo, in comune di Ascoli Satriano (Foggia).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 324.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Araneo Erminia fu Enrico, in comune di Melfi (Potenza).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1952, n. 325.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Molise - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Doria Pamphili Filippo Andrea fu Alfonso, in comune di Melfi (Potenza).

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 febbraio 1952, n. 235.

Istituzione nelle frazioni di Santo Spirito e Palese-Macchie del comune di Bari di un distinto ufficio di conciliazione con sede nella frazione di Santo Spirito.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Bari in data 1° dicembre 1949, con la quale si chiede che sia istituito un distinto ufficio di conciliazione nelle frazioni Santo Spirito e Palese-Macchie di quel Comune, con sede nella frazione Santo Spirito e con competenza sul territorio della frazione stessa e su quello della vicina frazione di Palese-Macchie;

Visti i pareri favorevoli del presidente della Corte di appello di Napoli e del procuratore generale presso la stessa Corte;

Visto l'art. 20 dell'ordinamento giudiziario, approvato con regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, e 1 del regolamento approvato con regio decreto 26 dicembre 1892, n. 728;

Sulla proposta del Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

E' istituito nelle frazioni Santo Spirito e Palese-Macchie del comune di Bari un distinto ufficio di conciliazione con sede nella frazione Santo Spirito e con competenza sul territorio della frazione stessa e su quello della vicina frazione di Palese-Macchie.

Il presente decreto entrerà in vigore nel trentesimo giorno dopo quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 febbraio 1952

EINAUDI

ZOLI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 aprile 1952
Atti del Governo, registro n. 51, foglio n. 64. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 marzo 1952, n. 236.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della B.M.V. Assunta in Cielo, in frazione Scalo ferroviario del comune di Roccasecca (Frosinone).

N. 236. Decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Aquino, Sora e Pontecorvo in data 10 giugno 1947, integrato con dichiarazione 3 agosto 1951, relativo alla erezione della parrocchia della B. M. V. Assunta in Cielo, in frazione Scalo ferroviario del comune di Roccasecca (Frosinone).

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1952
Atti del Governo, registro n. 51, foglio n. 15. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 marzo 1952, n. 237.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del SS. Cuore di Gesù, detta « al Fortino », in Catania.

N. 237. Decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Catania in data 26 luglio 1950, relativo all'erezione della parrocchia del SS. Cuore di Gesù, detta « al Fortino », in Catania.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1952
Atti del Governo, registro n. 51, foglio n. 13. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 marzo 1952, n. 238.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Curazia di Sant'Antonio Abate, in frazione Banco del comune di Sanzeno (Trento).

N. 238. Decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Trento in data 31 dicembre 1943, integrato con postille 29 agosto 1950 e 16 marzo 1951 e con dichiarazione 19 giugno 1951, relativo all'erezione in parrocchia della Curazia di Sant'Antonio Abate, in frazione Banco del comune di Sanzeno (Trento).

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 aprile 1952
Atti del Governo, registro n. 51, foglio n. 26. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 marzo 1952, n. 239.

Soppressione della fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena, in Genova.

N. 239. Decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene soppressa la fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena, in Genova.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 aprile 1952
Atti del Governo, registro n. 51, foglio n. 27. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1952.

Composizione del Collegio dei sindaci dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione per l'anno 1952.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 9 luglio 1926, n. 1331, che istituisce l'Associazione nazionale per il controllo della combustione;

Vista la modificazione apportata all'art. 9 del regio decreto-legge citato con la legge di conversione 16 giugno 1927, n. 1132;

Visto il regio decreto 26 agosto 1927, n. 1669, che modifica lo statuto dell'Associazione suddetta, approvato con regio decreto 23 dicembre 1926, n. 2339;

Visto il regio decreto-legge 17 febbraio 1936, n. 421, convertito nella legge 2 giugno 1936, n. 1318, col quale sono state apportate modificazioni alla composizione del Consiglio di amministrazione, del Consiglio tecnico e del Collegio sindacale dell'Associazione citata;

Viste le designazioni fatte dai Ministeri competenti e dalla Confederazione generale dell'industria italiana:

Decreta:

Il Collegio dei sindaci dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione, per l'anno 1952, è composto come segue:

Principe dott. Enrico, sindaco effettivo, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Befani dott. Giuseppe, sindaco effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;

Fadda dott. Francesco, sindaco effettivo, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Cioli dott. Lionello, sindaco effettivo, in rappresentanza della Confederazione generale dell'industria italiana;

Carlizzi dott. Tommaso, sindaco effettivo, in rappresentanza della Confederazione generale dell'industria italiana;

Malatesta dott. Amelio, sindaco supplente, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Nervi avv. Giuseppe, sindaco supplente, in rappresentanza della Confederazione generale dell'industria italiana.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 gennaio 1952

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
RUBINACCI

Il Ministro per l'industria e commercio
CAMPILLI

(1838)

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1952.

Concessione di piscicoltura nelle acque del torrente Rincine scorrente nel territorio del comune di Firenze.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 11 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, numero 1604, e 2 del regio decreto-legge 11 aprile 1938, n. 1183, e il decreto Ministeriale 14 gennaio 1949, in *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del 1° luglio dello stesso anno, che detta norme per le concessioni di acque pubbliche a scopo di piscicoltura;

Vista la domanda prodotta in data 1° marzo 1949 dal marchese Bartolini Salimbeni Vivai Pietro, domiciliato a Firenze, via Giuseppe Verdi, n. 1, intesa ad ottenere in concessione, a scopo di piscicoltura, le acque del torrente Rincine per il tratto dalla sorgente al Ponte Nuovo sulla strada comunale, scorrente nel territorio del comune di Firenze;

Sentiti i pareri dello Stabilimento ittiogenico di Roma, dell'Ufficio del genio civile e dell'Intendenza di finanza di Firenze;

Presa visione delle ricevute n. 420, posizione numero 105006 del 28 gennaio 1948 e n. 586, posizione numero 108455 del 30 novembre 1950, n. 674, posizione n. 109815 del 12 gennaio 1952, rispettivamente di L. 10.000 (diecimila) e L. 10.000 (diecimila) e di L. 20.000 (ventimila) relative al deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, effettuato presso la Sezione della tesoreria provinciale di Firenze, Sezione depositi della Cassa depositi e prestiti;

Visto il disciplinare di concessione in data 1° novembre 1952, stipulato presso la prefettura di Firenze e l'annessa planimetria facente parte integrante del medesimo;

Decreta:

Vengono date in concessione di piscicoltura al marchese Bartolini Salimbeni Vivai Pietro domiciliato in Firenze, via Giuseppe Verdi, n. 1, le acque del torrente Rincine per il tratto dalla sorgente al Ponte Nuovo sulla strada comunale, scorrente in territorio del comune di Firenze.

La concessione, che alla scadenza cesserà di pieno diritto senza bisogno di disdetta o preavviso, avrà la durata di anni dieci dalla data del presente decreto.

Essa è subordinata al pagamento del canone annuo di L. 20.000 (ventimila).

Inoltre la concessione è subordinata all'osservanza delle norme dell'allegato disciplinare e delle leggi e regolamenti vigenti in materia di pesca.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e comunicato al Ministero delle finanze per l'iscrizione del credito relativo.

Il Prefetto della provincia di Firenze è incaricato dell'esecuzione del decreto previa pubblicazione sul Foglio degli annunzi legali della Provincia.

Roma, addì 12 febbraio 1952

p. *Il Ministro*: RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 marzo 1952
Registro Agricoltura e foreste n. 5, foglio n. 293. — BERITELLI

(1738)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1952.

Autorizzazione alla Cassa rurale ed artigiana di Alatri (Frosinone) a compiere operazioni di credito agrario di esercizio in alcuni Comuni.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la domanda della Cassa rurale ed artigiana di Alatri (Frosinone);

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

La Cassa rurale ed artigiana di Alatri (Frosinone) è autorizzata a compiere nel territorio dei comuni di Alatri, Fumone, Collepardo, Vico nel Lazio, Guarcino, Trivigliano e Torre Caietani operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme e alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 marzo 1952

Il Ministro: PELLA

(1633)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1951.

Stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario 1952-1953.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547, che istituisce la Cassa delle ammende e stabilisce che il bilancio di previsione della Cassa medesima è approvato dal Ministero della giustizia, di concerto con quello delle finanze;

Considerato che la suindicata facoltà di approvare il bilancio compete al Ministero della giustizia, di concerto con quello del tesoro in seguito alla ricostituzione di quest'ultimo Ministero disposta col decreto del Capo provvisorio dello Stato 4 giugno 1947, n. 406;

Decreta:

E' approvato lo stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953, in conformità delle tabelle unite al presente decreto e con le seguenti risultanze:

Entrate previste	L.	28.500.000
Spese previste	»	28.500.000

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti.

Roma, addì 10 dicembre 1951

Il Ministro per la grazia e giustizia
ZOLI

Il Ministro per il tesoro
VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1952
Registro Grazia e giustizia n. 8, foglio n. 317

STATO DI PREVISIONE

dell'entrata e della spesa della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953

Numero	ARTICOLI – Denominazione	Somma
		Lire
	PARTE I. — ENTRATA	
	TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	
1	Multe per rigetto di ricorsi in Cassazione	7.450.000
2	Versamenti per grazia	4.800.000
3	Sanzioni pecuniarie disciplinari diverse	700.000
4	Fondi dei detenuti evasi o defunti	600.000
5	Ricavo dalle vendite dei corpi di reato	1.800.000
6	Introiti per incameramento di cauzioni o di altre somme in deposito	150.000
7	Interessi sulle somme in deposito in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti e sui capitali investiti in rendita pubblica	1.000.000
	Totale delle entrate ordinarie	16.500.000
	TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	
8	Entrate straordinarie diverse	*per memoria*
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	
9	Prelevamento dagli avanzi dei precedenti esercizi e dalle somme in deposito per acquisto di rendita pubblica	*per memoria*
	Totale delle entrate straordinarie	—
	Partite che si compensano con la spesa	
10	Somme provenienti da depositi provvisori (cauzioni per libertà provvisoria, ecc.)	12.000.000
	RIASSUNTO DELL'ENTRATA	
	TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	16.500.000
	Totale del titolo I	16.500.000
	TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	—
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	—
	Totale del titolo II	—
	Totale delle entrate ordinarie e straordinarie	16.500.000
	Partite che si compensano con la spesa	12.000.000
	Totale generale	28.500.000

Numero	ARTICOLI – Denominazione	Somma
		Lire
	PARTE II. — SPESA	
	TITOLO I. — SPESE ORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	
1	Assegnazioni ai Consigli di patronato	15.520.000
2	Spese per la pubblicazione delle sentenze	25.000
3	Spese di ufficio, stampati e cancelleria	50.000
4	Restituzione di somme introitate per vendita di corpi di reato	805.000
5	Spese casuali	25.000
6	Fondo di riserva per spese impreviste	75.000
	Totale delle spese ordinarie	16.500.000
	TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	
7	Spese straordinarie diverse	*per memoria*
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	
8	Acquisto di titoli di rendita pubblica	*per memoria*
	Totale delle spese straordinarie	—
	Partite che si compensano con l'entrata	
9	Restituzione e incameramento di depositi	12.000.000
	RIASSUNTO DELLA SPESA	
	TITOLO I. — SPESE ORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	16.500.000
	Totale del titolo I	16.500.000
	TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	—
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	—
	Totale del titolo II	—
	Totale delle spese ordinarie e straordinarie	16.500.000
	Partite che si compensano con l'entrata	12.000.000
	Totale generale delle spese	28.500.000
	RIEPILOGO	
	Entrate	28.500.000
	Spese	23.500.000
	Differenza	—

(1839)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di una « Lancia Aprilia 1500 ».

Con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 20 marzo 1952, n. 60238/24005.53, l'O.N.M.I. è stata autorizzata ad accettare la donazione da parte dell'Unione industriali di Parma di una « Lancia Aprilia 1500 » tipo giardinetta, da destinare ai servizi assistenziali delle istituzioni O.N.M.I. di quella Provincia.

(1739)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa agricola « Madonna di Ripalta », con sede in Cerignola, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 2 aprile 1952, è stato sciolto, ai sensi dell'art. 2543 del Codice civile, il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa agricola « Madonna di Ripalta », con sede in Cerignola, costituita con atto in data 26 agosto 1949 dell'avv. Gaetano Chiappinelli, notaio in Cerignola, ed è stato nominato commissario l'avv. Salvatore Stendardo.

(1614)

Scioglimento della Società cooperativa di consumo del Passo del Beato Sante, con sede in Montebaroccio

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 28 marzo 1952, la Società cooperativa di consumo del Passo del Beato Sante, con sede in Montebaroccio, costituita con atto in data 12 luglio 1945 del notaio Giuseppe Fabri di Pesaro, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, senza che sia necessaria la nomina del liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(1615)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ampliamento di oasi di protezione di selvaggina

L'oasi di protezione costituita con il decreto Ministeriale 28 ottobre 1947, nei fondi denominati « Tenuta di Montescalvato », siti nel comune di Bologna, della estensione di ettari 282, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene ampliata su fondi contigui dell'estensione di ettari 21 circa, restando così delimitata:

a *nord*: via Gaibola e via San Mamolo;

ad *est*: strada Cremonina, confine esterno fondo Fornasari, confine esterno fondo Ferri, confine esterno proprietà Guerrini-Forti e via dei Colli;

a *sud*: via Chiesa di Gaibola, strada comunale Pozzetti, confine di proprietà Cocchi Giorgi, Dalla Noce;

ad *ovest*: strada comunale Ravone Superiore, confine proprietà Girotti-Scimeca, strada comunale Pozzetti, confine proprietà della Provincia Religiosa di Romagna dell'Ordine dei Servi di Maria, proprietà Ghigi, strada comunale Pozzetti, via Gaibola.

Detta oasi assume, pertanto, l'estensione complessiva di ettari 283 circa.

(1644)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1952, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaio Vistarini Lazzaro, residente a Tortona, distretto notarile di Alessandria, è stato dispensato dall'ufficio per limite di età, con effetto dal 12 aprile 1952, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1363, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

(1794)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Scioglimento dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Teramo e nomina del commissario governativo.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 2496 in data 5 aprile 1952, è stata sciolta la amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Teramo, ed il dott. Raffaele De Julis è stato nominato commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Ente stesso, fino al 30 settembre 1952.

(1758)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Perdita di diritto di decorazioni al valor militare

A norma delle disposizioni contenute nell'art. 1 della legge 24 marzo 1932, n. 453, i sottonotati ex militari sono incorsi nella perdita di diritto delle decorazioni al valor militare e del relativo soprassoldo annuo, nonchè delle distinzioni onorifiche di guerra di cui all'art. 2 del regio decreto n. 695 dell'8 maggio 1933, a decorrere dalla data per ciascuno indicata.

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Maira Carlo fu Filippo e di Brancaccio Giovanna, classe 1920, distretto militare di Caltanissetta, ex soldato, regio decreto 18 ottobre 1942 a partire dal 6 agosto 1951.

Margini Silvio fu Angelo e di Giaroli Marcellina, classe 1905, distretto militare di Reggio Emilia, ex tenente di fanteria, decreto 21 maggio 1949: a partire dal 26 maggio 1946.

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Cante Domenico fu Pasquale e di Davide Maria (e non Canta), classe 1911, distretto militare di Aversa, ex soldato, regio decreto 3 giugno 1935: a partire dal 25 aprile 1945.

Chesi Alfredo di Nunzio e di Schenek Matilde, classe 1893, distretto militare di Livorno, ex capitano di fanteria, decreto luogotenenziale 13 settembre 1916: a partire dal 12 febbraio 1946.

Margini Silvio fu Angelo e di Giaroli Marcellina, classe 1905, distretto militare di Reggio Emilia, ex tenente di fanteria, regio decreto 2 ottobre 1942: a partire dal 26 maggio 1946.

Margini Silvio fu Angelo e di Giaroli Marcellina, classe 1905, distretto militare di Reggio Emilia, ex tenente di fanteria, decreto Presidenziale 21 maggio 1949: a partire dal 26 maggio 1946.

Rognoni Angelo di Carlo e di Carra Clelia, classe 1913, distretto militare di Parma, ex capitano di fanteria, regio decreto 19 gennaio 1940: a partire dal 22 ottobre 1947.

Rognoni Angelo di Carlo e di Carra Clelia, classe 1913, distretto militare di Parma, ex capitano di fanteria, regio decreto 3 agosto 1940: a partire dal 22 ottobre 1947.

CROCE AL VALOR MILITARE

Margini Silvio fu Angelo e di Giaroli Marcellina, classe 1905, distretto militare di Reggio Emilia, ex tenente di fanteria, decreto 10 maggio 1949: a partire dal 26 maggio 1946.

(1777)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959)

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 43.

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959)

Serie e Numero	Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha denunziato il titolo	Capitale nominale
			Lire
Serie A 969777	Tesoreria provinciale di Savona	Maffei Rosa fu Bernardo ved. Peirano, dom. in Genova, viale Garbieri n. 1	5.000
» B 786598	Come sopra	Come sopra	10.000
» B 786443	Come sopra	Come sopra	10.000
» A 1489082	Tesoreria provinciale di Torino	Polcenigo Ottaviano fu Raffaele, dom. a Torino in via Luisa del Carretto n. 24	5.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

(1542) Roma, addì 31 marzo 1952

Il direttore generale DE LIGUORO

MINISTERO DELLE FINANZE

Bollettino ufficiale della Lotteria Solidarietà Nazionale - Pro Alluvionati (Manifestazione di Agnano 30 marzo 1952).

Biglietti vincenti a seguito dell'estrazione avvenuta a Napoli il 30 marzo 1952 ed esito della « Grande Corsa al Trotto » svoltasi nell'Ippodromo di Agnano alla quale i biglietti vincenti sono stati abbinati.

A) Primi premi biglietti venduti, estratti, abbinati ai nomi dei tre cavalli classificati nell'ordine primo, secondo, terzo nella grande corsa al trotto svoltasi il 30 marzo 1952 nell'Ippodromo di Agnano (Napoli), aventi diritto al premio a fianco di ogni biglietto qui sotto indicato.

1) Biglietto serie AC n. 01559: 1° premio L. 40.000.000;
2) Biglietto serie E n. 46011 2° premio L. 7.500.000;
3) Biglietto serie M n. 14744: 3° premio L. 4.000.000.

B) Premi di L. 200.000 ciascuno ai possessori dei biglietti venduti, estratti, abbinati ai nomi degli altri 27 cavalli partecipanti alla grande corsa.

NB. — I biglietti sono elencati per ordine di serie e numero.

1) Bigl. serie	A	n. 37195		15) Bigl. serie	T	n. 50982
2) » »	B	» 04015		16) » »	U	» 09960
3) » »	B	» 17292		17) » »	U	» 33047
4) » »	C	» 19584		18) » »	V	» 99012
5) » »	F	» 89696		19) » »	Z	» 38115
6) » »	I	» 12501		20) » »	Z	» 62183
7) » »	M	» 21917		21) » »	AA	» 55071
8) » »	M	» 32785		22) » »	AB	» 04249
9) » »	O	» 21679		23) » »	AC	» 41428
10) » »	O	» 51183		24) » »	AD	» 70261
11) » »	P	» 57674		25) » »	AE	» 46345
12) » »	R	» 23433		26) » »	AE	» 66883
13) » »	R	» 60398		27) » »	AF	» 63081
14) » »	S	» 03125				

C) Premi ai venditori:

1) al venditore del biglietto serie AC n. 01559 vincente il primo premio . . . L. 1.000.000
2) al venditore del biglietto serie E n. 46011 vincente il secondo premio » 200.000
3) al venditore del biglietto serie M n. 14744 vincente il terzo premio » 130.000
4) ai venditori dei biglietti vincenti i ventisette premi da L. 200 000 di cui alla lettera *B*) ciascuno . . . . » 10.000

D) Estrazione dei premi del concorso Elios, avvenuta a Napoli Ippodromo di Agnano il 20 gennaio 1952:

1) Bigl. serie	G	n. 00321	L. 5.000.000
2) » »	AB	» 40008	» 2.000.000
3) » »	AA	» 12959	» 1.000.000

Premi da L. 100.000 ai possessori dei 15 biglietti venduti estratti

1) Bigl. serie	V	n. 21964		9) Bigl. serie	AG	n. 29301
2) » »	D	» 13426		10) » »	G	» 47055
3) » »	N	» 04627		11) » »	AA	» 04852
4) » »	G	» 43080		12) » »	O	» 76709
5) » »	O	» 56689		13) » »	AC	» 32239
6) » »	V	» 03513		14) » »	S	» 17281
7) » »	O	» 20623		15) » »	H	» 04710
8) » »	Q	» 40695				

E) Estrazione di 5 biglietti venduti ed estratti, vincenti ciascuno una automobile Fiat 500 C Belvedere, avvenuta in Roma Teatro Sistina il 27 febbraio 1952:

1) Bigl. serie	S	n. 38901		4) Bigl. serie	D	n. 04724
2) » »	I	» 77103		5) » »	U	» 48813
3) » »	S	» 02207				

I mezzi biglietti danno diritto a metà premio.

Estratto dal regolamento delle lotterie nazionali « Solidarietà Nazionale », « Lotteria di Merano » e « Lotteria Nazionale Italia » approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677.

I premi dei biglietti vincenti sono pagati, previe le necessarie verifiche, dal Ministero delle finanze Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, agli esibitori dei biglietti.

I biglietti vincenti devono essere integri e in originale, escluso qualsiasi equipollente, presentati o fatti pervenire, a rischio del possessore, unitamente alla domanda in carta da bollo da L. 32, al Ministero delle finanze Ispettorato generale per il lotto e le lotterie via Barberini, 47, Roma, entro il 180° giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del Bollettino ufficiale dell'estrazione.

Entro lo stesso termine i venditori dei biglietti vincenti debbono presentare regolare istanza unendovi la matrice del biglietto vincente, all'Ispettorato predetto.

Roma, addì 1° aprile 1952

p. *Il presidente del Comitato generale di direzione*
BISOGNO

(1721)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Lecce.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Lecce in data 29 agosto 1951, n. 6080, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Lecce.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:

Di Milla dott. Antonio Beniamino, vice prefetto.

Membri:

Sangiorgi prof. Giuseppe;
Covello prof. Mario,
D'Agostino prof. Oscar, dell'Istituto superiore di sanità:
Chindemi prof. Ascenzio.

Segretario:

Aromolo dott. Italo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Bari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Lecce.

Roma, addì 7 febbraio 1952

L'Alto Commissario MIGLIORI

(1701)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Tabella di classificazione dei vincitori del concorso a trenta posti di vice ragioniere in prova (gruppo B) nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive variazioni, nonchè il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Vista la legge 30 gennaio 1951, n. 62;

Visto il decreto Ministeriale 8 giugno 1951, registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1951, registro n. 15, foglio n. 199, col quale è stato indetto un concorso per esami a trenta posti di vice ragioniere in prova (gruppo *B*) del personale di ragioneria dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena;

Letti i verbali della Commissione esaminatrice, nominata con decreto Ministeriale 10 novembre 1951;

Decreta:

E' approvata la seguente tabella di classificazione dei vincitori del concorso a trenta posti di vice ragioniere in prova (gruppo *B*) nel personale di ragioneria dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena:

1.	Di Rienzo Umberto	punti 17,33
2.	Contaldi Angelo Michele, nato il 4 luglio 1924	» 17 —
3.	Bianchi Bruno, nato l'8 marzo 1930	» 17 —
4.	Torda Mario, nato il 2 febbraio 1931	» 17 —
5.	Mallone Vincenzo	» 16,16
6.	Salvi Aldo, figlio infortunato civile	» 15,66
7.	Di Gioia Ciro, nato l'8 gennaio 1927	» 15,66
8.	Giardina Angelo	» 15,50
9.	Mazzeo Antonino, nato l'8 febbraio 1932	» 15 —
10.	La Cava Ugo, nato il 18 aprile 1932	» 15 —
11.	Pannuti Nelio	» 14,83
12.	Monaca Melchiorre, ufficiale di complemento	» 14,50
13.	Gandalini Eugenio, nato il 21 novemb. 1916	» 14,50
14.	Russo Tommaso, nato il 7 luglio 1928	» 14,50
15.	Maietta Antonio	» 14,33
16.	D'Emilio Cetteo	» 14,16
17.	Pennacchio Pasquale, nato l'11 maggio 1920	» 14 —
18.	Costanzo Adolfo, nato il 1° aprile 1927	» 14 —
19.	Andreoli Luigi	» 13,83
20.	Foa Emilio, deportato civile	» 13,66
21.	Iannazzone Nicola, orfano di guerra	» 13,50
22.	Castria Aldo, combattente	» 13,50
23.	Tiberio Corrado, combattente	» 13 —
24.	Tiralongo Giuseppe, ufficiale di complemento	» 13 —
25.	De Lauri Gaetano, nato il 20 aprile 1925	» 13 —
26.	Cipolletta Carmine, nato il 22 ottobre 1926	» 13 —
27.	Scarlata Giuseppe, nato il 20 ottobre 1930	» 13 —

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 marzo 1952

Il Ministro: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 aprile 1952
Registro Grazia e giustizia n. 9, foglio n. 5. — OLIVA

(1848)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale del concorso per l'ammissione di venti allievi all'Accademia della guardia di finanza, indetto con decreto Ministeriale 9 febbraio 1951.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 9 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio 1951, registro Finanze n. 4, foglio n. 26, col quale fu indetto, per l'anno scolastico 1951-1952, un concorso per l'ammissione di venti allievi all'Accademia della guardia di finanza:

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice nominata con decreto Ministeriale 28 giugno 1951, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 1951, registro Finanze n. 22, foglio n. 69, modificato dal decreto Ministeriale 7 luglio 1951,

Visto il decreto Ministeriale 9 ottobre 1951, che approva la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami per l'ammissione di dieci sottufficiali in servizio effettivo del Corpo della guardia di finanza al corso allievi ufficiali dell'Accademia del Corpo stesso;

Visti i verbali della Commissione di visita medica di controllo, di cui all'art. 20 del bando di concorso, dai quali risulta che i candidati Carini Gianfranco e Russo Gaetano non sono stati riconosciuti idonei a tale visita e che pertanto non debbono essere compresi nella graduatoria a norma dell'ultimo capoverso del citato art. 20;

Visto l'art. 3, primo comma, del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, che reca disposizioni sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Visto l'art. 1 del regio decreto-legge 27 giugno 1935, n. 1400, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 64, che estende ai

concorsi ad ufficiale del servizio permanente effettivo la facoltà prevista dall'art. 3 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sopracitato;

Visto l'art. 1, n. 2, lettera b), ultimo capoverso, del decreto legislativo luogotenenziale 22 marzo 1945, n. 165;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria finale del concorso per esami per l'ammissione di venti allievi all'Accademia della guardia di finanza, per l'anno scolastico 1951-1952:

1. Meccariello Pierpaolo	punti	15,833
2. Vignola Enzo	»	15,000
3. Urbano Pasquale, nato il 31 gennaio 1930	»	14,666
4. Lombardo Vincenzo, nato il 21 gennaio 1932	»	14,666
5. De Luna Giulio	»	14,500
6. Boi Ennio	»	14,333
7. Spezia Antonino	»	14,166
8. Bianco Giorgio, in servizio nella Guardia di finanza dal 13 dicembre 1948	»	14,000
9. La Gamba Biagio	»	14,000
10. Carretta Fausto, in servizio nella Guardia di finanza dal 6 febbraio 1950	»	13,833
11. Pasquale Emanuele	»	13,833
12. Cannavà Giuseppe	»	13,666
13. Faienza Michele, nato il 23 gennaio 1930	»	13,500
14. Coppola Giuseppe, nato il 15 giugno 1932	»	13,500
15. De Pace Carlo	»	13,388
16. Di Penta Nicola, in servizio nella Guardia di finanza dall'8 febbraio 1950	»	13,333
17. Santamaria Tommaso	»	13,333
18. Margiotta Guido, nato il 18 febbraio 1931	»	13,166
19. Mola Michele, nato il 14 novembre 1932	»	13,166
20. Domenichini Gualberto, nato il 2 febbraio 1930	»	13,000
21. Cavalli Dantonio, nato l'8 gennaio 1932	»	13,000
22. Sebartoli Antonio	»	12,833
23. Cecchetti Luigi, figlio d'infortunata civile di guerra con pensione di guerra di 2ª categoria	»	12,666
24. Vigoni Dante, in servizio nella Guardia di finanza dal 2 ottobre 1950	»	12,666
25. Loiodice Alessandro	»	12,666
26. Morelli Aldo, nato il 10 gennaio 1930	»	12,333
27. Fratoni Mario, nato il 22 marzo 1930	»	12,333
28. Liuni Leonida, nato il 27 novembre 1929	»	12,000
29. Soldi Gianenrico, nato il 15 febbraio 1930	»	12,000
30. Pompei Ivo, nato il 1° gennaio 1929	»	11,833
31. Merlo Giuliano, nato il 24 giugno 1931	»	11,833
32. Iorio Gennaro, nato il 19 marzo 1932	»	11,833
33. D'Onofrio Antonio, nato il 18 settembre 1930	»	11,666
34. Aveta Nicola, nato il 2 ottobre 1931	»	11,666
35. Cariello Francesco, nato il 19 novembre 1931	»	11,666
36. Vilardo Luigi	»	11,500
37. Chiucini Valter	»	11.000
38. Di Forti Salvatore	»	10,666

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto, nell'ordine appresso indicato:

1. Meccariello Pierpaolo
2. Vignola Enzo
3. Urbano Pasquale
4. Lombardo Vincenzo
5. De Luna Giulio
6. Boi Ennio
7. Spezia Antonino
8. Bianco Giorgio
9. La Gamba Biagio
10. Carretta Fausto
11. Pasquale Emanuele
12. Cannavà Giuseppe
13. Faienza Michele
14. Coppola Giuseppe
15. De Pace Carlo
16. Di Penta Nicola
17. Santamaria Tommaso
18. Margiotta Guido
19. Mola Michele
20. Domenichini Gualberto

Art. 3.

Oltre ai candidati dichiarati vincitori del concorso, sono ammessi all'Accademia della guardia di finanza in qualità di allievi:

a) i candidati Cavalli Dantonio e Sebartoli Antonio, classificati rispettivamente 21° e 22° nella graduatoria, per effetto del combinato disposto dell'art. 3, primo comma, del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e dell'art. 1 del regio decreto 27 giugno 1935, n. 1400, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 64;

b) i candidati Cecchetti Luigi, Vigoni Dante, Loiodice Alessandro, Morelli Aldo e Fratoni Mario, classificati rispettivamente 23°, 24°, 25°, 26° e 27° nella graduatoria per effetto dell'art. 1, n. 2, lettera b), ultimo capoverso, del decreto legislativo luogotenenziale 22 marzo 1945, n. 165.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 novembre 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 marzo 1952
Registro Finanze n. 7, foglio n. 191. — LESEN

(1607)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Boscotrecase (Napoli).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 4 ottobre 1951, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV), vacante nel comune di Boscotrecase (Napoli);

Visto il decreto Ministeriale 22 febbraio 1952, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Boscotrecase (Napoli), nell'ordine appresso indicato:

1. Menduni dott. Attilio	punti	92,61	su 132
2. Notte dott. Enrico	»	91,87	»
3. Rianò dott. Enrico	»	91,02	»
4. Stabile dott. Baldassarre	»	89,73	»
5. Caputo dott. Luigi	»	88,86	»
6. Mona Vito Nicola	»	88,50	»
7. Rocco Angelo	»	87,20	»
8. Costanzo dott. Giuseppe	»	86,45	»
9. Sprovieri dott. Francesco	»	85,93	»
10. Calvano Carlo	»	85,58	»
11. Bitetti dott. Giuseppe	»	84,29	»
12. Farzati Ernesto	»	84,28	»
13. Mona Cesare	»	82,93	»
14. Di Palma dott. Leucio	»	82,43	»
15. Lo Presti Francesco	»	81,66	»
16. Varone dott. Domenico	»	81,46	»
17. Giaquinto Annibale	»	81,18	»
18. Di Pilla dott. Giovannangelo	»	80,05	»
19. Volpe Michele	»	80 —	»
20. Importuno Luigi	»	79 —	»
21. Cavallina Egisto	»	78,18	»
22. Grossi dott. Artemio	»	77,95	»
23. Giambitto dott. Giuseppe	»	76,77	»
24. Di Santo dott. Angelo	»	76,50	»
25. Calvi Alessandro	»	76,37	»
26. Del Vecchio Sebastiano	»	76,08	»
27. Romeo Attilio	»	75,16	»
28. Landolfo Giuseppe	»	75,02	»
29. Veronese Vittorio	»	74,33	»
30. Galli dott. Pietro	»	74,04	»
31. Porretti Antonio	»	73,77	»
32. Procaccini Pietro	»	72,47	»
33. Mastrangelo Domenico	»	67,30	»
34. Greco Antonio	»	65,50	»

35. Romano dott. Antonio » 63,86 »
36. Caporusso dott. Domenico » 63,21 »
37. Curcio dott. Antonio » 62,77 »
38. Fornaciari dott. Raoul » 61,98 »
39. Caimmi dott. Luigi » 60,60 »
40. Rainone Francesco » 59,46 »
41. Graziani dott. Marcello » 59,02 »
42. Ferrero dott. Elvio » 58,59 »
43. Chiaramondia dott. Francesco » 56,35 »
44. Fragetti dott. Gabriele » 56,26 »
45. Fedele dott. Antonino » 53,50 »
46. Pittà dott. Giuseppe » 52,96 »
47. De Vita Francesco » 50,66 »
48. Grignani Giuseppe » 50 — »
49. Sarno Giuseppe » 49 — »
50. Iannone Dionigi » 48 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 marzo 1952

Il Ministro: SCELBA

(1572)

PREFETTURA DI VICENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Vicenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Con decreto n. 10425, div. 3ª-San., del Prefetto di Vicenza, è stata approvata la seguente graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti in provincia di Vicenza al 30 novembre 1950:

1. Bazzo Ida punti 70,398 su 100
2. Bedin Maria » 61,687 »
3. Dal Santo Bice » 61,495 »
4. Castellin Eleonora » 60,328 »
5. Bruzzo Giustina » 60,085 »
6. Rivaroli Ines » 59,844 »
7. Fraccaro Tulene » 59,636 »
8. Cicolin Flora » 59,394 »
9. Rigon Maria » 59,324 »
10. Poggi Norma » 59,308 »
11. Breselin Afra » 58,332 »
12. Grandis Ezzelina » 56,250 »
13. Pallaro Gina » 56,195 »
14. Rebecca Carmela » 55,695 »
15. Ceccon Luisa » 54,832 »
16. Iacobone Laura » 54,644 »
17. Fabris Clelia » 54,609 »
18. Ballardin Margherita » 54,437 »
19. Parison Maddalena » 54,421 »
20. Neri Ave » 54,304 »
21. Malaguti Ines » 53,644 »
22. Sperotti Luigia » 53,277 »
23. Bicego Rosina » 53,000 »
24. Faccio Teresa » 52,957 »
25. Tomat Tarsilia » 52,875 »
26. De Mario Sartor Rina » 52,625 »
27. Pavanelli Giulja » 52,554 »
28. Businaro Elsa » 52,191 »
29. Broglia Wanda » 52,177 »
30. Passuello Maria » 51,812 »
31. Muraro Dosolina » 51,781 »
32. Fanzola Livia » 51,730 »
33. Barbieri Amelia » 51,441 »
34. Minuzzo Assunta » 51,418 »
35. Bovicelli Alda » 51,304 »
36. Ferrari Tecla » 51,203 »
37. Spigolon Giulia » 51,175 »
38. Simoni Nives » 51,156 »
39. Zotti Giulia » 50,855 »
40. Frazza Gianna » 50,816 »
41. Biancardi Maria, maritata » 50,656 »
42. Todesco Giovanna » 50,656 »
43. Crocca Giuseppina » 50,550 »
44. Schiatti Zeffirina » 50,468 »
45. Belluzzo Maria » 50,277 »
46. Casarotto Giuseppina » 49,695 »
47. Ceccon Ledra » 49,593 »
48. Biscuola Ofelia » 49,156 »
49. Vidale Lucia punti 48,550 su 100
50. Sartori Battistina » 48,474 »
51. Rossi Rosa » 48,316 »
52. Nerucci Noris » 48,281 »
53. Variati Maria » 47,878 »
54. Ramina Luigia » 47,800 »
55. Peri Lucia » 47,746 »
56. Zanocco Rita » 47,663 »
57. Poli Maria » 47,589 »
58. Campagnaro Aurelia » 47,562 »
59. Azzolin Sfira » 47,531 »
60. Alberti Nella » 47,527 »
61. Gallarosa Livia » 47,468 »
62. Marcolongo Ester » 47,406 »
63. Munari Deodata » 46,964 »
64. Menegon Orsola » 46,152 »
65. Dal Prà Adele » 46,097 »
66. Bianchini Adriana » 46,066 »
67. Rossi Giuseppina » 45,913 »
68. Frigo Vittorina » 45,625 »
69. Busi Maria » 45,527 »
70. Benucci Rosa » 45,359 »
71. Vagnoli Fosca » 45,316 »
72. Montigiani Maria » 45,183 »
73. Bille Teresa » 45,000 »
74. Milani Amelia » 44,882 »
75. Roccoletti Isolina » 44,792 »
76. Dal Santo Angelina » 44,777 »
77. Bellea Gianna » 44,765 »
78. Casagrande Amelia » 44,500 »
79. Chiarion Albertina » 44,476 »
80. Valente Domenica » 44,453 »
81. Fratucello Agnese » 44,218 »
82. Toso Anna » 44,187 »
83. Simonato Angela (classe 1921) » 44,000 »
84. Carli Maria » 44,000 »
85. De Mario Lucia » 43,832 »
86. Vescovi Giovanna » 43,578 »
87. Battaglin Teresa » 43,335 »
88. Rosin Clotilde » 43,328 »
89. Gianesini Fedora » 43,320 »
90. Limena Maria » 43,187 »
91. Marcato Silvana » 43,156 »
92. Di Lello Concetta » 43,152 »
93. Mischiatti Clementina » 43,152 »
94. Ceresara Angela » 43,011 »
95. Meneghetti Antonietta » 42,964 »
96. Negri Letizia » 42,898 »
97. Todesco Carlina » 42,843 »
98. Chiminello Elena » 42,828 »
99. Magnabosco Domenica » 42,777 »
100. Martinello Giovanna » 42,000 »
101. Montigiani Dirce » 41,910 »
102. Valente Elisa » 41,875 »
103. Scopel Giuseppina » 41,810 »
104. Busatta Olivina » 41,726 »
105. Zonin Regina » 41,660 »
106. Marconi Ersilia » 41,183 »
107. Artioli Vanda » 40,890 »
108. De Vecchi Anna » 40,546 »
109. Segalla Luigia » 40,488 »
110. Garbin Pierina » 39,781 »
111. Carta Clara » 39,777 »
112. Zoin Anna » 39,710 »
113. Fuochi Iole » 39,660 »
114. Maccà Maria » 39,574 »
115. Dal Santo Rosina » 39,234 »
116. Gastaldi Giuseppina » 39,167 »
117. Girotto Vittoria » 39,050 »
118. Drago Giovanna » 38,847 »
119. Mengardo Ebe » 38,761 »
120. Zucco Nadia » 38,187 »
121. Volpato Zemira » 37,593 »
121. Volpato Zamira » 37,593 »
122. Fabbri Vera » 37,000 »
123. Nogara Maria » 36,828 »
124. Tomanin Lina » 36,734 »
125. Fabris Antonia » 36,578 »
126. Lavista Angela » 35,710 »
127. Giraldo Egle » 35,593 »

Vicenza, addì 21 marzo 1952

Il prefetto: DAL CORTIVO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Visto l'avviso di concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti in provincia di Vicenza al 30 novembre 1950;
Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso in seduta del 13 e 14 marzo 1952;
Visto il proprio decreto di pari numero e data che approva detta graduatoria;
Viste le domande delle concorrenti con la indicazione delle sedi richieste in ordine di preferenza;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoindicate ostetriche sono dichiarate vincitrici delle sedi a fianco segnate:

1) Bazzo Ida Enego (1° reparto);
2) Bedin Maria: Longare;
3) Dal Santo Bice: Mussolente;
4) Castellin Eleonora: Nanto;
5) Bruzzo Giustina Arcugnano (1ª condotta);
6) Rivaroli Ines: Montegaldella;
7) Fraccaro Tulene: Villaga;
8) Cigolin Flora: Monte di Malo;
9) Rigon Maria: San Germano dei Berici;
10) Poggi Norma: Arcugnano (2ª condotta);
11) Bresolin Afra: Cartigliano;
12) Grandis Ezzelina: Calvene;
13) *Pallaro Gina: Pedemonte;*
14. Rebecca Carmela: Sarcedo;
15. Ceccon Luisa: Trissino (consorzio Selva di Trissino-Nogarole.

Vicenza, addì 21 marzo 1952

Il prefetto: DAL CORTIVO

(1493)

PREFETTURA DI PARMA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Parma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il proprio decreto n. 9500 del 20 aprile 1950, e successive modifiche, con cui venne indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1949;
Visto il decreto n. 2/9066 in data 30 maggio 1951, con cui l'Alto Commissariato nominò i componenti la Commissione esaminatrice del predetto concorso;
Visti i verbali concernenti i lavori della predetta Commissione;
Vista la graduatoria di merito;
Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso di cui sopra, così come formulata dalla Commissione esaminatrice:

N.	Nome		Punti
1.	Vittorangeli Giorgio	punti	57,409
2.	Fontana Amanzio	»	57,136
3.	Agnetti Giulio	»	54,898
4.	Gialdi Pericle	»	54,818
5.	Agnetti Francesco	»	54,671
6.	Gandini Giulio	»	53,398
7.	Gialdini Luigi	»	53,030
8.	Cavazzini Pietro	»	52,854
9.	Gavazzoli Lino	»	49,667
10.	Lamoretti Giuseppe	»	49,367
11.	Quattromini Giuseppe	»	48,717
12.	Rodelli Vittorio	»	48,652
13.	*Caribotti Alessandro*	»	48,623
14.	Franceschi Niso	»	48,112
15.	Lucchesi Giulio	»	47,846
16.	Gherardi Mario	»	47,182
17.	Alpi Maurizio	»	45,551
18.	Castelli Emilio	»	45,227
19.	Cassinari Andrea	»	44,912
20.	Calestani Renzo	punti	44,477
21.	Fantelli Enrico	»	44,470
22.	Vaccarella Carmelo	»	44,234
23.	Caretta Giorgio	»	44,158
24.	Riccardi Giuseppe	»	43,878
25.	Valenti Mario Umberto	»	43,797
26.	Battaglioni Angelo	»	43,513
27.	Ranzani Emilio	»	43,228
28.	Margini Angiolino	»	43,166
29.	Guareschi Luigi	»	42,743
30.	Ugolotti Guido	»	42,597
31.	Sigovini Domenico	»	42,579
32.	Zagaria Alberto	»	42,563
33.	Grossi Carlo	»	42,416
34.	Consigli Giovanni	»	42,413
35.	Carrara Giacomo	»	42,394
36.	Masseroni Camillo	»	42,367
37.	Sgobazzi Roberto	»	41,824
38.	Sartori Egidio	»	41,432
39.	Frattini Luigi	»	41,418
40.	Azzolini Giulio	»	41,347
41.	Milani Aldo	»	41,257
42.	Zanni Enzo	»	41,171
43.	Bardella Iginio	»	40,972
44.	Ambanelli Antonio	»	40,845
45.	Nitti Attilio	»	40,810
46.	Frati Ennio	»	40,687
47.	Balugani Enzo	»	40,600
48.	*Leonardi Emilio*	»	*40,476*
49.	Lusardi Luigi	»	40,072
50.	Sozzi Claudio	»	39,254
51.	Pettenati Carlo	»	39,160
52.	Soncini Vittorio	»	38,522
53.	Previ Giorgio	»	38,214
54.	Paganuzzi Plinio	»	37,873
55.	Caffarra Francesco	»	37,279
56.	Benecchi Dante	»	35,740

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 22 marzo 1952

Il prefetto: MENEGHINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il proprio decreto di pari numero e data con cui è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti a posti di medici condotti vacanti in Provincia al 30 novembre 1949;
Considerato che devesi procedere all'assegnazione delle undici condotte messe a concorso secondo i criteri stabiliti nell'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

I seguenti sanitari sono dichiarati vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1949 per le sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Vittorangeli Giorgio: Parma (condotta San Lazzaro);
2) Fontana Amanzio: Parma (condotta San Gervaso Congregazione San Filippo Neri;
3) Agnetti Giulio: Parma (condotta San Pietro Congregazione San Filippo Neri);
4) Gandini Giulio: Parma (condotta Trinità);
5) Agnetti Francesco: Polesine (condotta unica);
6) Gialdini Luigi: Roccabianca (condotta Fontanelle);
7) Cavazzini Pietro: Busseto (condotta 1ª Roncole);
8) Gavazzoli Lino: Varano de' Melegari (condotta unica);
9) Rodelli Vittorio: Tizzano (condotta Lagrimone);
10) Franceschi Niso: Solignano (condotta unica);
11) Fantelli Enrico: Bedonia (condotta 2ª Ponte Ceno).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 22 marzo 1952

Il prefetto: MENEGHINI

(1491)

PREFETTURA DI PARMA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Parma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il proprio decreto n. 9500 del 20 aprile 1950, e successive modifiche, con cui venne indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1949;

Visto il decreto n. 20453.2/13170 del 29 dicembre 1950, e successive modificazioni, con cui l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica nominò la relativa Commissione esaminatrice;

Visti i verbali concernenti i lavori della predetta Commissione;

Vista la graduatoria di merito;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle candidate risultate idonee nel concorso di cui sopra, così come formulate dalla Commissione esaminatrice:

N.	Candidata		Punti
1.	De Pietri Maria	punti	62,34
2.	Ferrari Carolina	»	55,47
3.	Piccioni Luigia	»	54,83
4.	Raschi Celesta	»	53,73
5.	Priori Luigia	»	53,64
6.	Bini Emma	»	53,62
7.	Frisieri Italia	»	53,55
8.	Dalla Turca Erminia	»	53,47
9.	Cavalli Elide	»	53,33
10.	Bertolotti Rosa	»	52,80
11.	Squarzoni Beatrice	»	52,52
12.	Zanettini Dina	»	52,10
13.	Ruspetti Wanda	»	51,67
14.	Berini Ada	»	51,58
15.	Pini Teresa	»	51,51
16.	Orlandi Desolina	»	51,27
17.	Scutellari Giulia	»	51,21
18.	Ghinelli Ernestina	»	51,16
19.	Conti Viviana	»	51,10
20.	Rigoni Luce	»	50,97
21.	Tosi Giuseppina	»	50,35
22.	Biazzi Luisa	»	50,30
23.	Riccò Lina	»	50 —
24.	Giampietri Giuseppina	»	49,61
25.	Squarcia Settimia	»	49,55
26.	Ligabue Ines	»	49,44
27.	Rossetti Anna	»	49,38
28.	Reboli Lina	»	49,23
29.	Mazzani Serenilla	»	49,05
30.	Chiesa Maria	»	48,87
31.	Nobili Giuseppina	»	48,68
32.	Ferretti Maria	»	48,36
33.	Venturini Riccardina	»	48,14
34.	Bertani Alia	»	48,05
35.	Pertusi Dina	»	47,98
36.	Camoni Adele	»	47,97
37.	Sanguinetti Gabriella	»	47,36
38.	Bonomo Raimonda	»	46,17
39.	Piretti Esterina	»	46,07
40.	Vescovi Erminia	»	45,50
41.	Ferrari Lola	punti	45,45
42.	Chiaffi Anna	»	45,37
43.	Pelizza Elda	»	45,15
44.	Ceritali Cristina	»	45,10
45.	Pattera Adriana	»	44,74
46.	Balestra Alba	»	44,45
47.	Bianchi Elda	»	43,07
48.	Bacchieri Rosa	»	42,83
49.	Maggiali Rina	»	42,50
50.	Ferrari Rosa	»	41,99
51.	Podestà Renata	»	41,40
52.	Giuliani Giuseppina	»	41,31
53.	Arcetti Liliana	»	41,30
54.	Gabelli Norma	»	41,07
55.	Iasoni Laura	»	40,98
56.	Ferrari Alda	»	40 —
57.	Mamiani Erver	»	39,37
58.	Fattori Laura	»	39,12
59.	Cassi Elda	»	38,96
60.	Balestrieri Wilma	»	38,91
61.	Seletti Elena	»	38,70
62.	Biazzi Maria	»	38,27
63.	Bacchieri Iolanda	»	38 —
64.	Gasparelli Maria	»	37,61
65.	Torelli Alba	»	37,49
66.	Tovagliari Ernesta	»	36,06

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 20 marzo 1952

Il prefetto: MENEGHINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con cui viene approvata la graduatoria di merito delle concorrenti a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1949;

Considerato che devesi procedere all'assegnazione delle sei condotte messe a concorso rispettivamente alle prime sei classificate della graduatoria stessa;

Visti gli articoli 24 e 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1949 per le sedi a fianco di ciascuna indicata:

1) Depietri Maria: Palanzano (condotta unica);
2) Ferrari Carolina: Fontanellato (condotta prima);
3) Piccioni Luigia: Fontanellato (condotta seconda);
4) Raschi Celestina: Mezzani (condotta unica);
5) Priori Luigia: Monchio (condotta unica);
6) Bini Emma: Berceto (condotta unica).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 20 marzo 1952

Il prefetto: MENEGHINI

(1492)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.